

STORIE E PAROLE LIBERE DI RACCONTARE

Pratiche di comunicazione civile e sociale per volontari

Webinair 8,9, e 10 giugno 2020 ore 15,00

La sfida del volontariato oggi consiste anche nel saper condividere con la comunità il proprio percorso di impegno per il prossimo, il proprio contributo di valori alla crescita collettiva. Le storie e le testimonianze hanno e avranno sempre una significativa capacità di coinvolgimento ed una grande potenziale efficacia nel veicolare messaggi di solidarietà e condivisione. Per questa ragione può rivestire un ruolo strategico acquisire qualche strumento utile per valorizzare le storie e le testimonianze e per sapere mettere a frutto il loro potenziale civile e sociale. In questa ottica, lo Storytelling è ormai uno strumento trasversale di cui il volontariato necessita per raccontarsi in modo efficace e autentico. Di fondamentale importanza è la scelta delle parole, la responsabilità e la consapevolezza con cui si utilizza la lingua al momento di scrivere, raccontare e di parlare in pubblico, a voce o in rete. Oggi un messaggio, una storia possono viaggiare velocemente e restare a lungo sulla rete. Possono seminare oppure danneggiare. Possono edificare oppure distruggere. Lo Storytelling si nutre di parole e la loro scelta costituisce in sé un'importante pratica di rispetto e un significativo esercizio di cittadinanza e di vita di comunità, ormai sempre più ampia. Da qui nasce anche l'importanza di acquisire un approccio ad una comunicazione civile e pacifica dalla quale la comunicazione di contenuti sociali non può prescindere, traendo da essa stessa quella consistenza formale - che è anche sostanza - necessaria per raggiungere il destinatario in modo efficace, credibile e duraturo. Dunque porremo l'attenzione alla scelta delle parole, al mutamento del loro impatto nel tempo e nello spazio, reale e virtuale che sia. Da non sottovalutare il contributo alla diffusione di uno stile e di un lessico di pace, e condivisione da contrapporre alla violenza verbale, che oggi più che mai alimenta la piaga dell'hate speech.

Con Anna Foti GIORNALISTA, ANIMATRICE SOCIALE E CULTURALE

PER PARTECIPARE

Il webinair è aperto a tutti i volontari della provincia reggina.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il modello predisposto da far pervenire via e-mail ad info@csvrc.it entro e non oltre il **29 maggio 2020** e saranno trattate in ordine cronologico di arrivo.

Il webinair è aperto a **10** partecipanti, ma nel caso di richieste maggiori, tali da giustificare l'organizzazione di un secondo percorso, prevederemo una seconda edizione.

- Nel caso di richieste da parte di volontari appartenenti allo stesso Ets verrà presa in considerazione solo la prima pervenuta, mentre le successive saranno ammesse, se saranno rimasti posti ancora disponibili a chiusura delle iscrizioni o, al secondo percorso eventualmente organizzato.
- Ai primi 10 iscritti verrà inviata a conferma una email contenente il link per accedere al webinar previsto per le ore 15,00; la stessa procedura verrà utilizzata nel caso di seconda edizione del percorso.

